

Il caso

L'associazione di categoria giudica i primi cento giorni della giunta: ok anche Guccinelli, Vesco e Briano

Confartigianato, pagelle alla Regione promosso Burlando, rimandato Rossetti

RAFFAELE NIRI

SULLA lavagna, nella parte "buoni", finiscono gli assessori del centrosinistra Renzo Guccinelli, Angelo Berlangieri, Enrico Vesco, Giovanni Boitano e Renata Briano. Sotto la scritta "cattivi" invece, i nomi di Pippo Rossetti, assessore al bilancio, e Gabriele Cascino (sport). Ma sono pagelle bipartisan, e infatti finiscono tra i "buoni" anche cinque consiglieri del centrodestra (Gino Garibaldi, Raffaella Della Bianca, Luigi Morgillo, Alessio Saso e Marco Scajola). Ma il primo della classe per antonomasia, quello promosso con i voti migliori, è il presidente della Regione Claudio Burlando: con undici promossi e due bocciati, la com-

missione d'esame — il quadro dirigente della Confartigianato in collaborazione con l'Università di Genova — è stata di manica larga nel consegnare le pagelle, vale a dire il primo "Rating della Regio-

Voti positivi espressi anche per cinque consiglieri del centrodestra

ne Liguria". Lo studio si è concentrato sul lavoro dei primi cento giorni di assessori e consiglieri regionali che, in campagna elettorale, avevano sottoscritto il documento proposto da Confartigia-

nato e intitolato "Costruiamo insieme lo sviluppo della Regione".

Così ha buon gioco uno dei due bocciati, l'assessore al Bilancio Rossetti, a replicare di «non aver avuto il tempo, in campagna elettorale, di sottoscrivere il documento proposto. Ciò non significa che non stiamo operando nella direzione delle problematiche sollevate da Confartigianato. Anzi — scherza lo stesso Rossetti — considero l'ottimo giudizio ottenuto da Burlando e Guccinelli anche una promozione per il mio lavoro».

«La finalità del progetto — spiega il presidente di Confartigianato Liguria, Giancarlo Grasso — è fornire agli artigiani e ai piccoli imprenditori liguri un quadro trasparente delle attività della giun-

ta e del consiglio sui temi che maggiormente interessano la piccola e microimpresa».

«Per i prossimi anni — aggiunge il segretario generale di Confartigianato Liguria, Luca Costi — prenderemo in considerazione anche altri indicatori, raffrontandoli con altre regioni, e sarà introdotta un'analisi qualitativa sull'efficienza delle azioni. E' giusto che chi amministra sappia, sempre, di essere sotto giudizio di chi è amministrato». Soddisfatto del voto il presidente Burlando: «Brava Confartigianato, i giudizi sono lusinghieri, è importante che il nostro lavoro venga tenuto costantemente sotto osservazione. E noi continueremo a rispondere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

